



LA GAZZETTA del VARA

infovara@libero.it
<http://www.buto.it/GazzettaVara/GazzettaHome.html>

Periodico d'informazione trimestrale- Notiziario socio-economico, storico -culturale della Val di Vara
a diffusione mirata

N. 2 LUGLIO 2010 - Anno XXIV - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 1 - CNS Genova - n. 617 anno 2007

Castello di Madrignano: dopo 600 anni un recupero eccezionale



La valle del Vara è testimone di un fatto unico in questi tempi: il recupero a 594 anni dalla sua parziale distruzione dell'imponente castello di Madrignano. Feudo dei Malaspina che non godeva della simpatia dei madrignanesi subì incendi e distruzioni nel 1416 e nel 1705. Il primo attacco lo subì dal doge genovese Campofregoso e circa trecento anni dopo dalle truppe franco spagnole spalleggiate dai Doria. Nel 1789 Calice, Veppo e Madrignano furono acquistate dal granduca di Toscana. Poi sotto il regno d'Italia quel che resta del castello ha vari usi compreso il carcere. Oggi l'amministrazione comunale di Calice, guidata da Alberto Battilani, diventa protagonista di un recupero architettonico e storico eccezionale. D'accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici della Liguria, Regione Liguria e Provincia di La Spezia è stato possibile ottenere le risorse necessarie per il recupero. Gli stanziamenti ammontano a 1.600.000 euro, tutto ciò entro il prossimo anno. I lavori prevedono il consolidamento statico e il trattamento conservativo degli elementi architettonici. La parte più adattabile a nuova sede comunale. Il castello, altissimo e incombente, pur ridotto allo stato di rudere conserva potente la sua suggestione. Da lassù si dominano le valli del Vara e Magra fino al mare (quando l'aria è tersa si possono vedere le isole dell'arcipelago toscano e la Corsica) e parte della Val di Vara. (G.V)

Tre struggenti interventi dei lettori

Ai lettori l'onore delle armi: in questo numero abbiamo tre interventi tutti importanti. I protagonisti sono appunto i nostri lettori. I primi sono i calicesi che scendono in piazza (anche nei fatti) a difesa di un vecchio platano che l'amministrazione comunale avrebbe intenzione di abbattere: è del 1912 e va salvato. Il secondo intervento è di Alberto Landi, che in uno scritto pieno di amore e di nostalgia per la sua terra tra Rocchetta e Zignago ricorda gli anni in cui tutto era verde e silenzioso. Ricorda l'aria pura che si respirava salendo su verso Zignago. Ora non è più così. Il terzo intervento è di Giovanni Boeri di Chiusola che ci sprona nell'organizzare qualcosa che serva per combattere lo sfacelo delle nostre pinete. Quel maledetto microrganismo che si chiama *Matsucoccus* sta distruggendo 29000 ettari di bosco della Liguria e ci chiede di farci promotori di iniziative, rivolte allo stato, per vedere di trovare un rimedio a questa situazione davvero drammatica dei nostri boschi.

A proposito di lettori Butocultur@ documenta ben 66.200 visite al nostro sito. Un bel traguardo.

Tra gli interventi sulla nostra vallata c'è quello autorevolissimo del prefetto di La Spezia Giuseppe Forlani.

Notizie interessanti nelle pagine economiche. Roberto Palumbo ci racconta dei quattrocento anni di liti sulle strade del Levante ligure.

Sesta Godano: Alberto Righetti ripercorre la vita di Arturo Ibleto, re della gastronomia in California.

Oriana Drovandi ci parla del risanamento del patrimonio immobiliare. Grazia Viola Gianelli documenta l'attività della Pro Loco di Beverino. A Carro i concerti paganiniani.

La sala di lettura della nuova biblioteca a Borghetto. Maissana difende la propria acqua. Varese Ligure patria di Verdi. Una curiosa storia di un biglietto postale dalla Russia raccontata da Eugenio Bruno Bolleri nella pagina di Zignago. Pignone festeggia la bandiera arancione. A Carrodano la popolazione è in crescita. La grande estate di Brugnato e la riapertura della Reigada (testi di Alberto Righetti in italiano ed in dialetto). Riccò del Golfo: a skoa de dialetu e il programma di teatro della Corte Paganini. Calice al Cornoviglio festeggia i 40 anni dell'Avis. Comune di Bolano: Norberto Croce ci parla della cittadella degli studi, del centro sociale e delle cerimonie in ricordo di Giorgio Pesalovo. A Follo il monumento ai Vigili del fuoco e l'inaugurazione del centro diurno.

Riconoscimento al volontariato nei premi Lions club Vara sud e la commemorazione dell'Unità d'Italia.

Nelle pagine della cultura ripercorriamo i 15 anni di attività teatrale della compagnia la Corte diretti dalla Chilosi. Gloria Griggio ci indica i sentieri di amore nel labirinto dell'Alzheimer. Gabriella Carbonetto ricorda Sirio Guerrieri. I racconti di Alba Franci Rossi negli anni '44-'45. Il programma dei Luoghi della musica e Piera Bruno ci parla di Sirio Guerrieri poeta.

Nel notiziario delle Pro Loco la cronaca fotografica della premiazione al castello di Calice. Nello sport Sabrina Delpoio e Giovanni Bocca, con bellissime fotografie, ci raccontano dello Spezia che torna nel calcio che conta.

Anche questa volta vi offriamo un panorama ampio dei fatti a noi vicini. Un abbraccio a tutti.

Gualtiero Vecchietti